

MILAMI IN CONGO RDC

2024 – 2025



Mamme in erba
© Missio e CECOS

Diario dei bambini
SCOPRIRE LA
REPUBBLICA
DEMOCRATICA
DEL CONGO RDC

Mbote ndeko ! Buongiorno fratello !
Ozali malamu ? Come stai ?
Nkombo na yo nani ? Come ti chiami ?
Nkombo na ngai, Gloria. Mi chiamo Gloria.

Ti saluto in, la lingua più parlata oggi
nella Repubblica Democratica del Congo. Il
..... è la lingua ufficiale. Per arrivare a
casa mia ci vogliono 8 ore di Si arriva
a Ndjili, l'aeroporto della capitale

Per dissetarsi si può bere un..... (limonata
locale) o mangiare un

Ho la fortuna di poter andare a scuola; a mezzogiorno
i cuochi ci servono il Ho un solo
..... per tutte le materie.

Noi bambini non abbiamo come i
tuoi, quindi li costruiamo noi, con tutto ciò che
troviamo: filo, stoffa, ...

Aiuto mia madre a cucinare, lavare e pulire, curo i
miei fratellini e le mie sorelline e vado a prendere
l'..... La cosa che preferisco è andare al

..... e, ovviamente, giocare con i miei
.....

La domenica è davvero il giorno del Signore: ci
alziamo presto e ci prepariamo per la,
alla quale seguono sempre le attività dell'Infanzia
Missionaria.

A casa ci piace ridere, cantare e
Attraverso il canto, esprimiamo, la nostra speranza
in

RISPOSTE DA LEGGERE ALLO SPECCHIO

**lingala, francese, aereo, Kinshasa, djino,
mango, riso, libretto, mercato, messa,
Dio, amici, danza, acqua.**

Istruzioni
Ecco la testimonianza di Gloria, metti le
seguenti 15 parole al posto giusto: Dio,
messa, mercato, giocattoli, riso, djino, aereo,
lingala, Kinshasa, francese, mango, libro,
acqua, amici, danza.

Racconto della RDC

L'ORFANA CHE DIVENNE PRINCIPESSA

In un villaggio lontano viveva Koto, era la ragazza più carina del villaggio ma spesso era molto triste perché era orfana di madre. Infatti, al momento della sua nascita la madre morì. Va detto che in Africa i bambini non appartengono solo ai loro genitori ma sono membri di tutta la famiglia, del clan, della tribù. Per questo Koto fu affidata a Monkandri, una delle mogli di suo padre. Sfortunatamente, la moglie fu molto dura con lei; a volte addirittura la colpiva. Ogni mattina Koto doveva andare a prendere l'acqua alla sorgente, doveva riempire la zucca prestata dalla matrigna che spesso le diceva: «Questa zucca è dei miei genitori, non romperla mai altrimenti morirai!» Koto aveva molta paura di romperla e un giorno inciampò mentre trasportava il pesante carico d'acqua e la zucca si ruppe. Per paura di essere punita, scappò lontano dalla suocera. Lungo il percorso incontrò diverse persone che le chiesero aiuto:

- Innanzitutto, una vecchia malata e coperta di piaghe. La vecchia signora le disse: "Se mi aiuti, il cielo te ne sarà grato". Quindi Koto si prese cura di lei.
- Un piccolo okapi che aveva un sasso conficcato nello zoccolo. Glielo tolse.
- L'ultima persona che incontrò era un uomo anziano che aveva difficoltà a trasportare un carico pesante.

Aiutò anche lui.

Ogni volta ricordava i consigli della vecchia signora e rimaneva fiduciosa.

Una volta arrivata al nuovo villaggio, incontrò tutti quelli che aveva aiutato. Grazie alla sua gentilezza le fu chiesto di diventare una principessa. Fu allora che poté sposare il principe.

Fu celebrato un grande matrimonio e furono invitate molte persone, compresi suo padre e la matrigna.

Cantarono per lei: "Hai la bellezza Koto, hai anche la bontà! Meriti di essere la nostra principessa. »

La vecchia che aveva curato le diede una nuova zucca che poteva miracolosamente riempirsi. Koto la regalò a sua suocera Monkandri.

Morale: Qualunque siano le difficoltà della vita, manteniamo la fiducia nel futuro e continuiamo sempre a fare il bene "



Indovinello

1. Ho un corpo da cavallo, una testa e una coda da giraffa e delle righe come la zebra, chi sono?
2. Sono un albero tipico del Congo e di altri paesi dove sgorga tanta acqua. Non faccio fiori né frutti. Le mie foglie sono come ventagli. Chi sono?

RISPOSTE DA LEGGERE ALLO SPECCHIO

1. IAKO'L

2. AMJAP AJ

GIOCHIAMO UN PO'

Bandiere

tra queste 4 bandiere, trova quella del Congo RDC



RISPOSTE DA LEGGERE ALLO SPECCHIO

È OJEMUM ABEIDNAB

Trova la capitale del Congo cancellando le sillabe che compongono le parole seguenti: banana, giraffa, cacao, Boma, Goma, lingala, Africa, Zaire, manioca, ananas

GI	MA	MA	QUE	SHA	FE	A
CA	IRE	LIN	CAO	RA	NI	OC
MA	AFRI	ZA	NAS	GO	GA	NA
LA	NE	SA	BA	BO	NA	KIN

RISPOSTE DA LEGGERE ALLO SPECCHIO

AKAHZMIK

Concorso Young Missio

I bambini della Repubblica Democratica del Congo vi presentano un simpatico animale del loro Paese: l'okapi.

Coloratelo e disegnate un animale tipico del vostro Paese o che vi piace.

Scaricate questo disegno su missio.ch



Ricetta

CONGOLESI AL MIELE

(PER CIRCA 60 BISCOTTI)

Ingredienti

1 presa di sale
50 gr di farina
100 gr di miele liquido
200 gr di noce di cocco grattugiato
1 dl di latte
3 uova

1. Mescolare la noce di cocco con la farina e i tre tuorli. Aggiungere il miele caldo.
2. Sbattere gli albumi a neve con una presa di sale. Unire delicatamente alla pasta.
3. Preriscaldare il forno (150 gradi).

4. Con l'aiuto di due cucchiaini, formate delle "montagnette" di pasta. Cuocere per circa 20 minuti a 150 gradi, fintanto che i biscotti siano ben dorati.

**Bon
appétit!**



Tra Kinshasa e Boma
© Missio e CECOS

Pregiera per il Congo RDC

Dio del cielo e della terra,
grazie per averci dato la Repubblica del Congo,
paese molto ricco a tutti i livelli.
Signore, grazie per averlo amato prima che
esistesse!
Donaci ogni giorno forza e coraggio
Per trasformare questo paese in un paradiso.
Proteggi ogni bambino, qualunque sia la sua
condizione.
Benedici tutti coloro che pregano e vegliano
per la salvezza del nostro paese.
Veglia su tutta la terra quando dorme, tu che
non dormi e non riposi.
Te lo chiediamo nel nome di Gesù Cristo.
Amen.

Impressum

Redazione : Missio Svizzera - Pontificie Opere Missionarie in Svizzera
rte de la Vignettaz 48, 1700 Fribourg
026 425 55 70, www.missio.ch
E-mail : missio@missio.ch
Foto : Missio e CECOS
Disegni della storia : Kristina Kleiser

Per le offerte:

IBAN CH61 0900 0000 1700 1220 9,
menzione « infanzia »
Ringraziamenti a Gertrude Abinga, Marylène
Faugère, Sr Cécile-Thérèse Sieber, Sr Thérèse Mwan-
ba e Manuela Hugonnet.